

Oggetto: Regolamento recante la disciplina per la presentazione e la valutazione di proposte di Programmi Integrati di Intervento (PRINT), in conformità alla legge regionale n.22/1997, nonché per la determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione di cui all'art. 16, comma 4 – lett. d-ter), del D.P.R. n. 380/2001:
Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) il Comune di Albano Laziale è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 2527 dell'11 Luglio 1975, pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio n. 36 del 30 Dicembre 1975;
- b) in attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 16 - commi 1 e 2 - della legge n. 179/1992, con Legge regionale n. 22/1997, la Regione Lazio ha introdotto norme in materia di Programmi Integrati di Intervento (PRINT);

Evidenziato che:

- c) il PRINT costituisce piano attuativo dello strumento urbanistico generale e consiste in un progetto operativo complesso, di interesse pubblico, con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, dall'integrazione di diverse tipologie, ivi comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza e la piena funzionalità dell'intervento stesso, e da dimensioni tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano. Esso si connota per il fatto di ricomprendere finalità e interventi di regola riconducibili a diverse tipologie di pianificazione e di impiego del territorio e ciò ne fa, per sua natura, uno strumento flessibile e suscettibile di adattamento sia in ragione delle specifiche esigenze e caratteristiche del territorio che in ragione della finalità principale volta alla riqualificazione del tessuto urbano degradato;
- d) il PRINT può interessare immobili pubblici e/o privati e la sua realizzazione può avvenire anche attraverso la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, con rispettivi apporti di risorse finanziarie. Esso riguarda, essenzialmente:
 - aree interne e contigue ai perimetri urbani, come definiti dagli strumenti urbanistici, al cui interno siano presenti aree degradate, in tutto o in parte edificate, e si riscontrino carenze di strutture e di servizi;
 - centri minori oggetto di sensibili sviluppi insediativi con servizi inadeguati;
 - nuclei di urbanizzazione rada e diffusa, privi di servizi ed elementi infrastrutturali nonché di una specifica identità urbanistica;
 - parti di centri urbani con forti fenomeni di congestionamento;
 - aree con destinazioni produttive o terziarie dismesse, parzialmente utilizzate o degradate, con forte capacità di polarizzazione urbana;
- e) il PRINT può comprendere anche zone agricole contigue ai perimetri urbani come definiti dagli strumenti urbanistici, escluse quelle di pregio ambientale;

Considerato che:

- f) il PRINT, qualora ricorrano i presupposti di legge, è uno strumento che consente di superare la tradizionale rigidità del Piano Regolatore Generale, prevedendone anche l'attuazione in variante attraverso forme di "contrattazione partecipata";
- g) in caso di approvazione di un PRINT con variante urbanistica, trova applicazione la disciplina dei cui all'art. 16, comma 4 – lett. d-ter), del citato D.P.R. n. 380/2001;

Evidenziato che la materia dell'urbanistica, strutturalmente connotata dalla contestuale compresenza di plurimi interessi, pubblici e privati, spesso in conflitto tra loro, si caratterizza, tra l'altro, per due tratti fondamentali: l'ampia discrezionalità riconosciuta all'Amministrazione titolare

del potere di pianificazione ed il vincolo procedimentale e, più in generale, formale che riguarda l'operato dell'Amministrazione, per evidenti ragioni di certezza;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto indicato al punto precedente, dotare il Comune di strumenti per valutare l'interesse delle trasformazioni proposte attraverso i PRINT e per indirizzarle verso il conseguimento degli obiettivi della riqualificazione urbana e territoriale;

Visto il "Regolamento recante la disciplina per la presentazione e la valutazione di proposte di Programmi Integrati di Intervento (PRINT), in conformità alla legge regionale n.22/1997, nonché per la determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione di cui all'art. 16, comma 4 – lett. d-ter), del D.P.R. n. 380/2001", redatto dal Settore IV – Servizio I ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la legge n. 1150/1942;
- la legge regionale n. 36/1987;
- la legge regionale n. 22/1997;
- la legge regionale n. 24/1998;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- il vigente strumento urbanistico generale;

Dato atto che sulla proposta di delibera si è espressa la competente commissione consiliare nella seduta del

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2003;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore IV ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Uditi gli interventi resi dai Sig.ri Consiglieri Comunali, registrati, trascritti e conservati agli atti della Segreteria Generale;

Presenti (.....)

Assenti (.....)

Con voti:

Favorevoli (.....)

Contrari (.....)

Astenuti (.....)

DELIBERA

1) **Di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) **Di approvare** il "Regolamento recante la disciplina per la presentazione e la valutazione di proposte di Programmi Integrati di Intervento (PRINT), in conformità alla legge regionale n.22/1997, nonché per la determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione di cui all'art. 16, comma 4 – lett. d-ter), del D.P.R. n. 380/2001" che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3) **Di dare atto** che la proposta di deliberazione relativa al presente atto è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito [www. Comune.albanolaziale.rm.it](http://www.Comune.albanolaziale.rm.it) a partire dal giorno, ai sensi dell'art. 39 del DLGS n. 33/2013;

4) **Di incaricare** il Dirigente del Settore IV, nell'ambito della propria competenza, di adottare ogni atto connesso e conseguente necessario a dare attuazione alla presente deliberazione;

5) **Di dichiarare**, con separata votazione:

Presenti (.....)

Assenti (.....)

Con voti:

Favorevoli (.....)

Contrari (.....)

Astenuti (.....)

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.